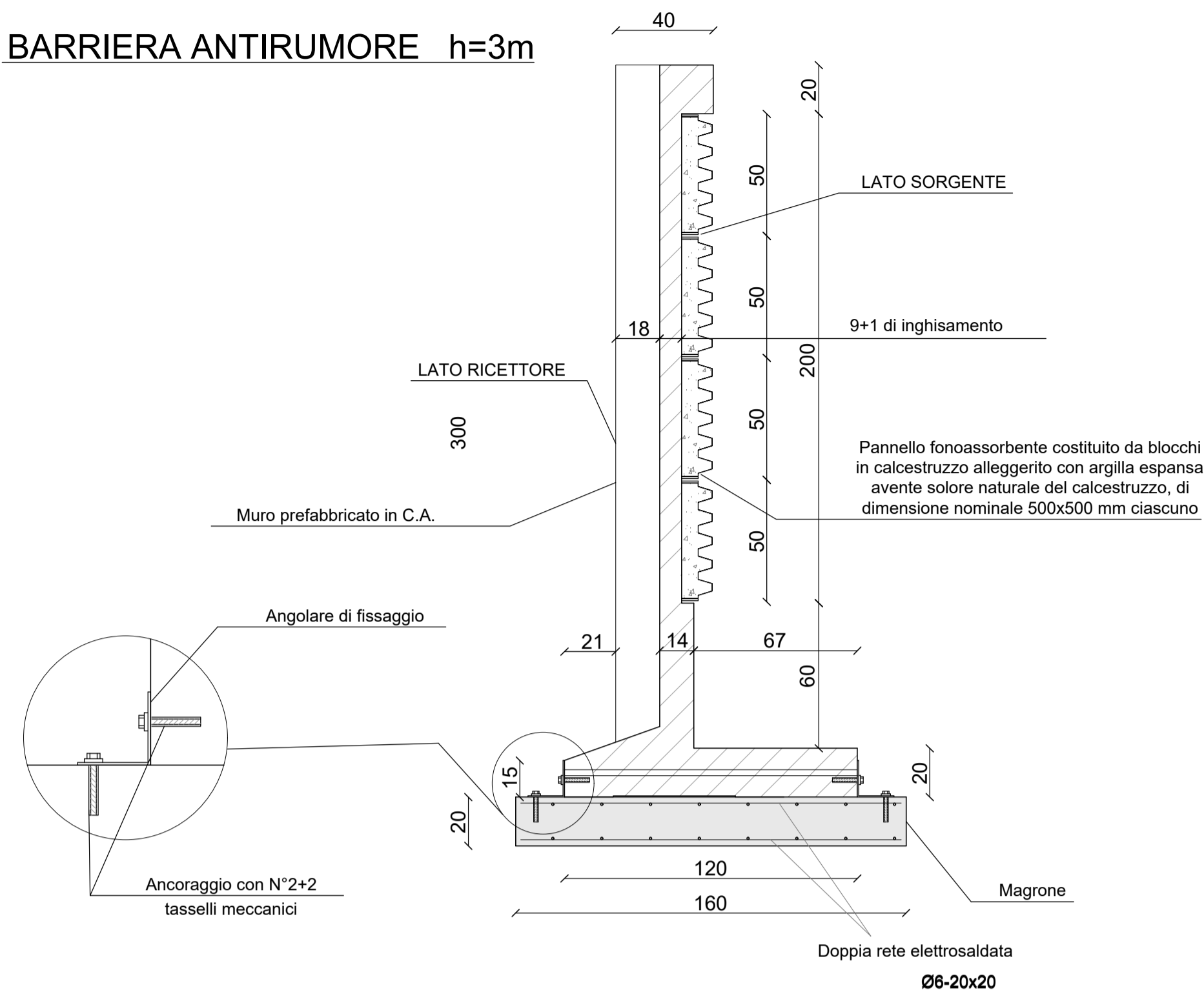
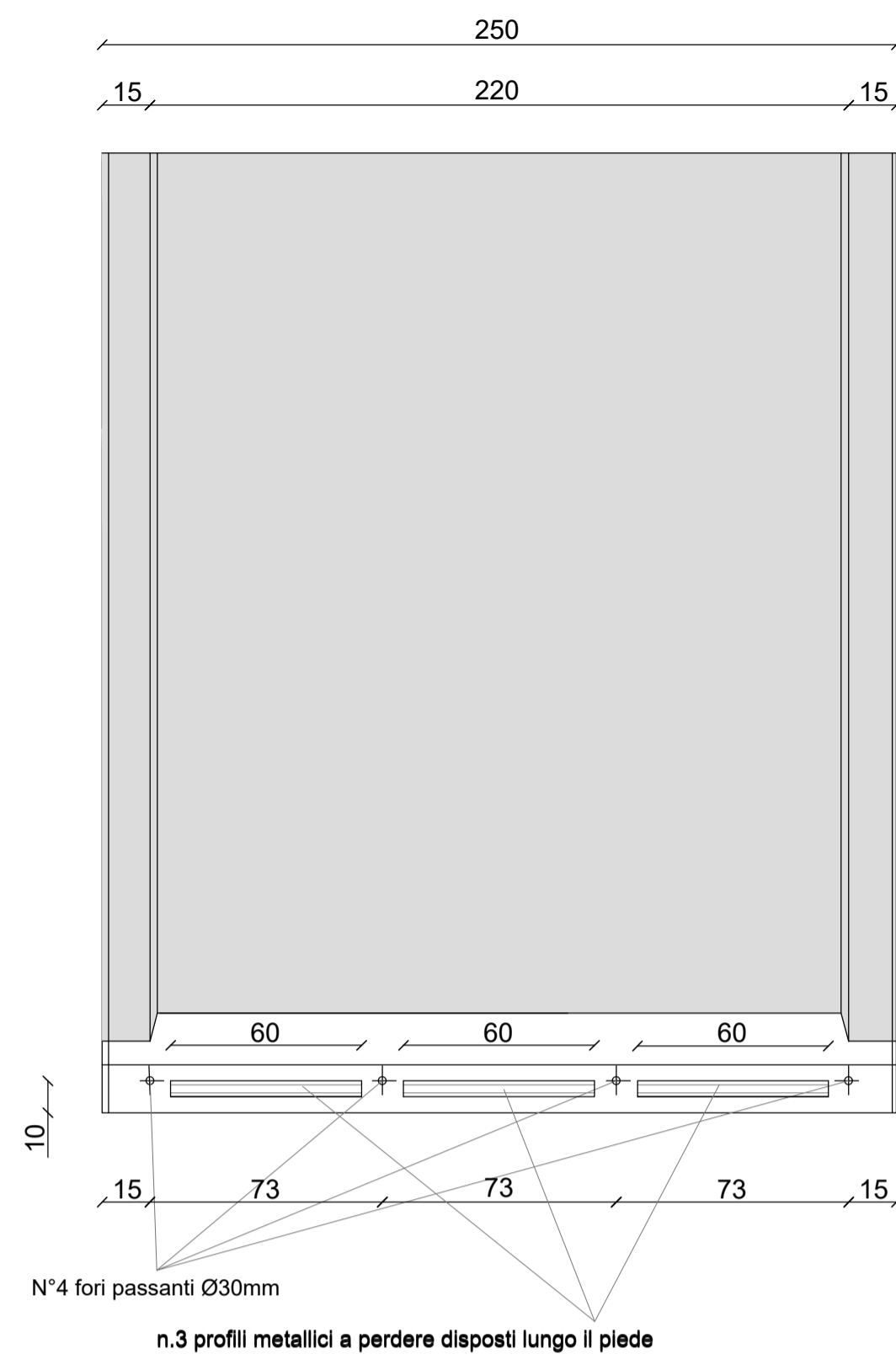


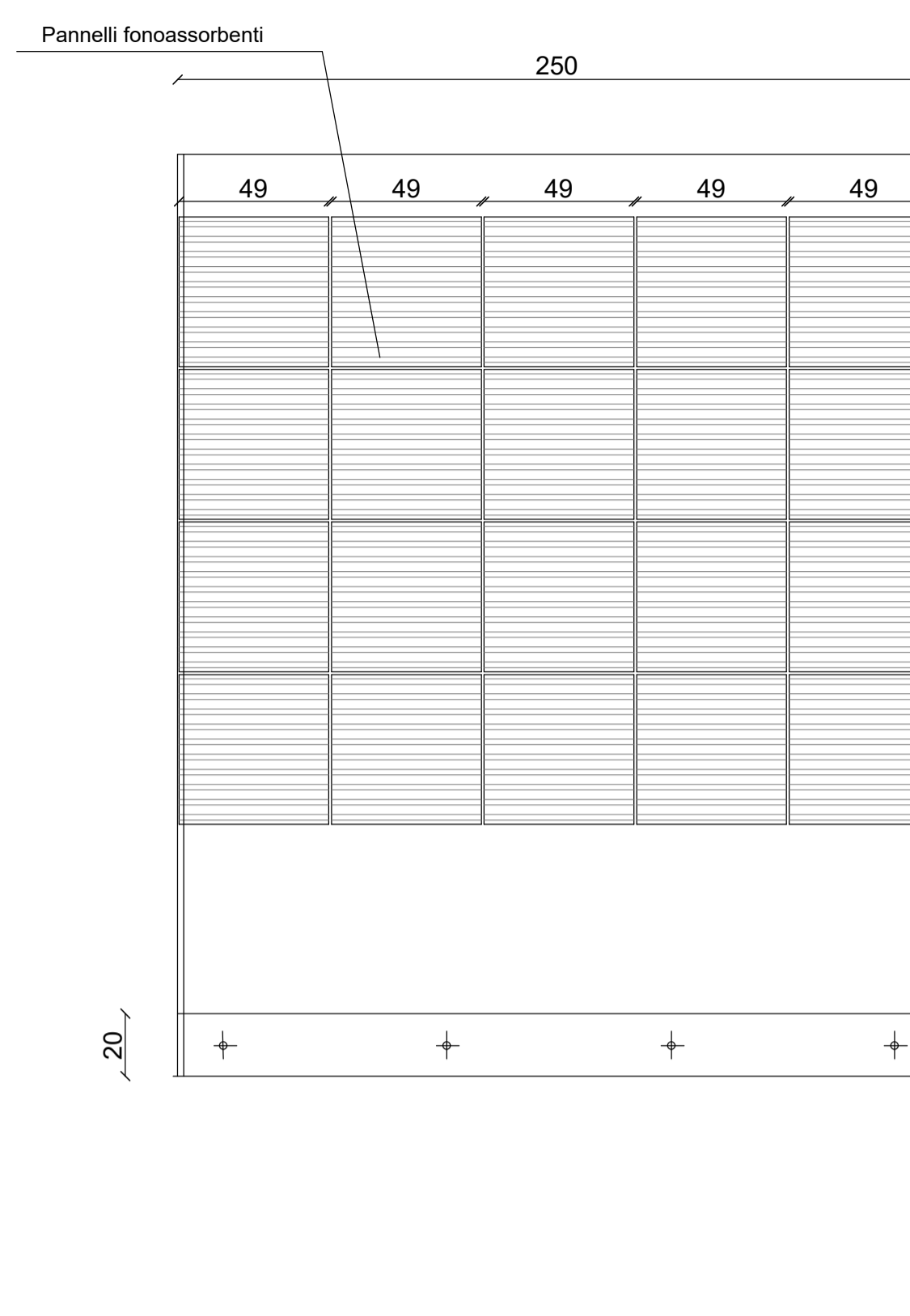
BARRIERA ANTIRUMORE h=3m



SEZIONE TIPOLOGICA MURO

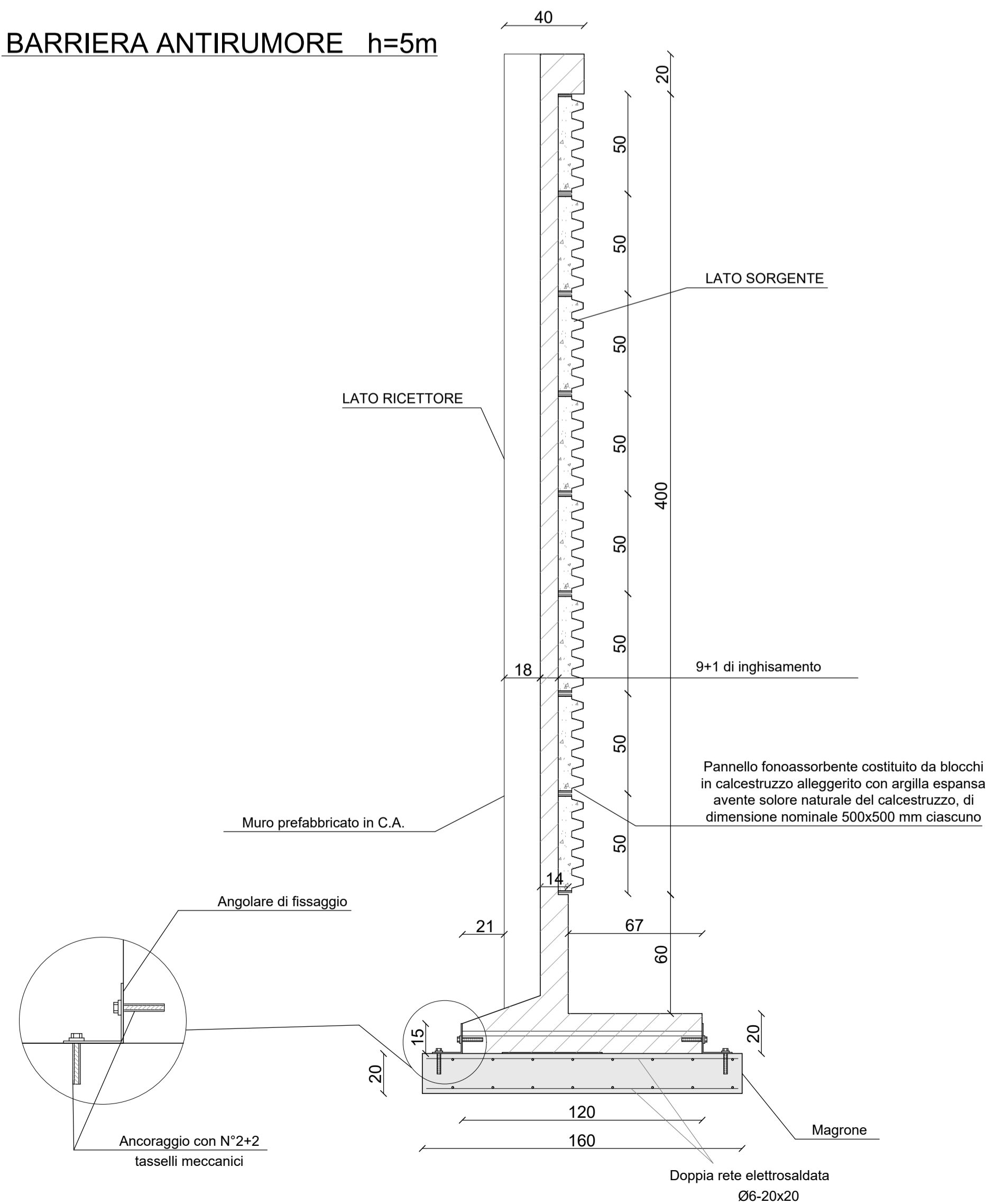


PROSPETTO POSTERIORE

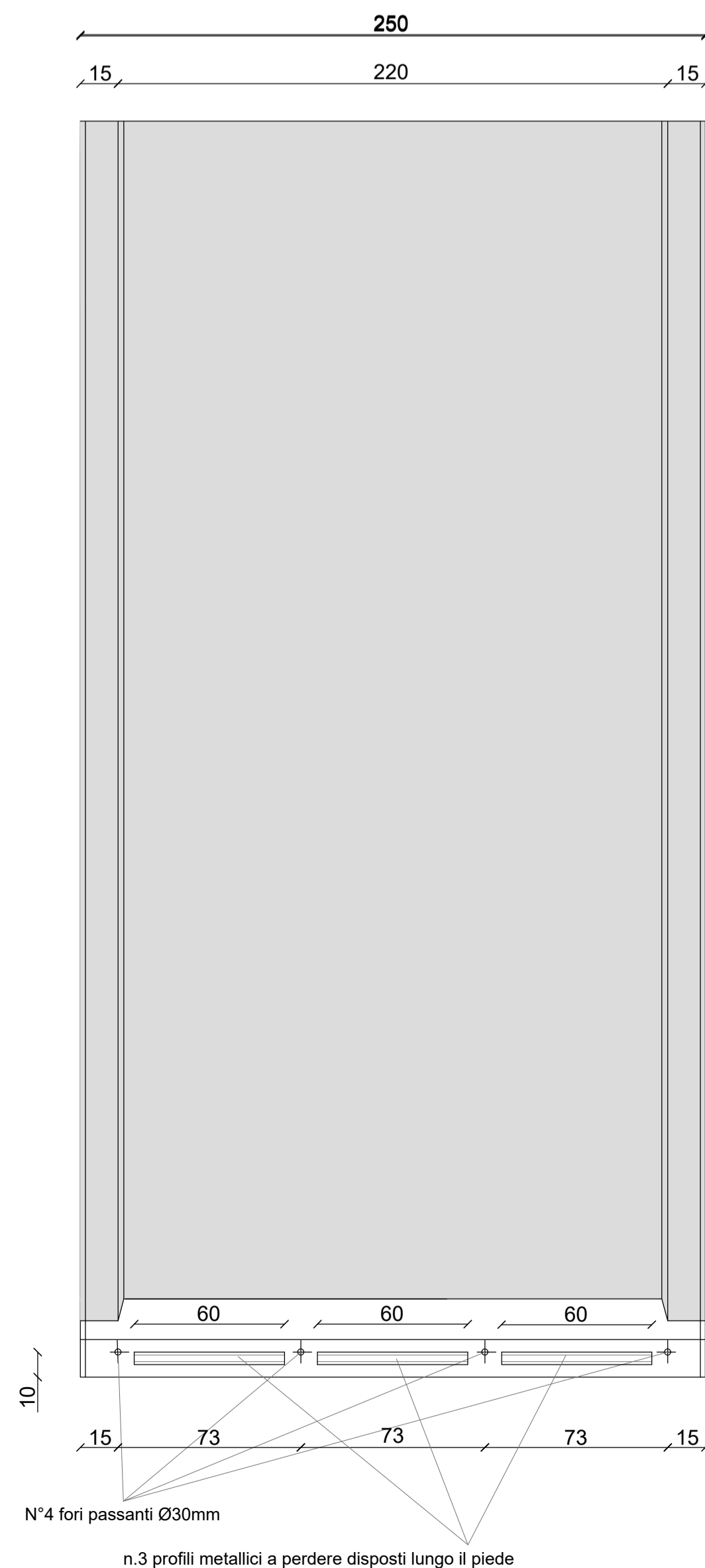


PROSPETTO ANTERIORE

BARRIERA ANTIRUMORE h=5m



SEZIONE TIPOLOGICA MURO



PROSPETTO POSTERIORE



PROSPETTO ANTERIORE

- MATERIALI -**
- ACCIAI PER CARPENTERIE METALLICHE**
- Per profili e piastrame saldati del tipo S275J2G3 (ex Fe 430 D) rispondenti alle norme UNI EN 10025;
  - Per profili e piastrame non saldati del tipo S275J0 (ex Fe 430 C) rispondenti alle norme UNI EN 10025;
- TIRAFONDI**
- Viti con caratteristiche meccaniche classe 8.8 secondo UNI EN ISO 898 parte I conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5712.
  - Dadi con caratteristiche meccaniche classe 8 secondo UNI EN 20898 parte II conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5713.
  - Rosette in acciaio C50 (UNI EN 10083) temperato e rinvenuto HRC 32 - 40 conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5714.
  - Gioco foro bullone (a meno dell'ingombro del canotto dielettrico) comprensivo delle rispettive tolleranze per unioni a taglio secondo D.M. 9/1/1996 punto 7.3.2 (i fori devono avere diametro uguale a quello del bullone maggiorato di 1 mm fino al diametro 20mm e di 1,5mm oltre il diametro 20mm).
  - Coppie di serraggio secondo CNR 10011/85.

**NOTE:**

- 1 le viti e i dadi devono essere associati come indicato nel Prospetto 2 della UNI EN 20898 parte II;
- 2 i tirafondi dovranno essere montati con una rosetta sotto il dado;
- 3 i tirafondi dovranno essere montati con il dado e controdado.

- NOTE GENERALI -**
- SALDATURE**
- Le saldature dovranno essere eseguite e controllate nel rispetto della Istruzione FS 44/S Rev. A del 20.10.99.
  - Le saldature si intendono continue (salvo diversa indicazione)
  - Le saldature devono girare nello spessore degli elementi
  - Le saldature si intendono a cordone d'angolo (salvo diversa indicazione)
  - Le saldature avranno il lato del cordone pari al minimo spessore da collegare (salvo diversa indicazione) in ogni caso nel rispetto della Istruzione FS 44/S

- RIVESTIMENTI PROTETTIVI**
- Tutte le parti metalliche dovranno essere sottoposte a zincatura a caldo in accordo a quanto riportato nella norma UNI EN ISO 1461, nel rispetto del Disciplinare Tecnico delle Barriere Antirumore del 1998 e s. m. ed i.
  - Ulteriore trattamento protettivo della superficie secondo quanto riportato nel suddetto Disciplinare.

**NOTA BENE:**  
LE DIMENSIONI DEI PANNELLI E LE RELATIVE CONNESSIONI AI MONTANTI RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI SONO PURAMENTE INDICATIVE; SARÀ CURA E ONERE DELL'APPALTATORE, UNA VOLTA DEFINITO IL PRODUTTORE, FORNIRE LE VERIFICHE DEGLI STESSI CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO NELLE SUDDETTE PRESCRIZIONI E FORNIRNE GLI ELABORATI DI DETTAGLIO PRIMA DELLA LORO MESSA IN OPERA.

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA  
S.O. GEOLOGIA TECNICA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA - PESCARA  
RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA MANOPPELLO - SCAFA  
(LOTTO 2)

PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE  
Tipologici Barriere Antirumore/Antipolvere di cantiere - Prospetto e Sezione

SCALA :  
1:20

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

IA97 00 R 69 PZ CA0000 001 A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione Definitiva	M. Mulè	Set. 2021	M. Filippone	Set. 2021	T. Paoletti	Set. 2021	S. Padulosi	Set. 2021